



**Coord. Nazionale  
Penitenziari**

Prot. n. 339

All. 1

li. 31.03.04

**Dott.ssa Francesca Fabrizi  
Direttore Casa Circondariale  
COMO**

**e, p. c.**

**pres. Giovanni Tinebra  
Capo del Dipartimento  
Amministrazione Penitenziaria**

**Dipartimento Amministrazione  
Penitenziaria  
Ufficio del Capo del Dipartimento  
Ufficio per le Relazioni Sindacali**

**Provveditorato Regionale  
Dipartimento Amministrazione  
Penitenziaria  
MILANO**

**OGGETTO: comunicato anonimo rinvenuto presso la Casa Circondariale di Como.**

Alcuni giorni fa all'interno dell'istituto da Lei diretto, è stata trovata, affissa all'esterno delle bacheche e nei corridoi della caserma l'allegata lettera aperta indirizzata al personale da ignoti, presumibilmente colleghi, che mantenendo l'anonimato, hanno mosso un attacco ai rappresentanti locali di questo Coordinamento.

Le gravi, gratuite e false affermazioni che diffamano i nostri dirigenti sindacali e tutto il Coordinamento UILPA Penitenziari, si commentano da sole. Impongono, però, di intervenire a tutela della dignità personale e professionale, così gravemente lesa.

Sicuramente verranno avviate le iniziative ritenute più idonee a salvaguardia dell'onorabilità dei dirigenti sindacali coinvolti e del Coordinamento. Questo, tuttavia, non esclude che analoga volontà venga messa in essere da parte dell'Amministrazione, coinvolta direttamente nelle diffamanti questioni.

Per questa ragione chiedo che venga informata la locale Procura della Repubblica per l'avvio di un'indagine di P.G. nonché attivate tutte le procedure utili ad individuare gli autori della lettera anonima e le responsabilità disciplinari e/o penali.

Nel momento in cui, infatti, con la sottoscrizione dell'ANQ si tenta di avviare una nuova stagione di confronto basata su efficaci relazioni sindacali non è accettabile che qualcuno possa aggirarsi indisturbato all'interno di un istituto penitenziario affiggendo sulle bacheche e sulle pareti un documento diffamatorio.

Nell'attesa di conoscere le iniziative avviate e le determinazioni che saranno assunte, distinti saluti.

**Il Segretario Generale  
Massimo Teserj**

LETTERA APERTA  
AVVISO  
a tutti i colleghi di Polizia Penitenziaria

**LE "DEFAJANCE" DI ALCUNI RAPPRESENTANTI  
SINDACALI della U.I.L. CHE VOGLIONO RAPPRESENTARE IL  
PERSONALE DI POLIZIA PENITENZIARIA.**

Siamo un gruppo di Colleghi, che vogliamo mettere alla luce le "DEFAJANCE" di alcuni Rappresentanti Sindacali, che sicuramente voi tutti conoscete.

Non vi è ombra di dubbio che le regole di Rappresentanza, siano significativamente scritte per Rappresentarsi loro stessi.

Infatti, ciò che è accaduto giorni scorsi, ( anche qui piccola riflessione ) alcuni sedicenti Sindacalisti Rappresentanti della U.I.L., di questa Sede, avrebbero fatto pesanti pressioni agli Uffici della Direzione e non solo, a chi gestisce il Personale " Ufficio Servizi ", mettendo a repentaglio la modifica di tutti i turni e servizi già programmati, "e non è la prima volta che accade " illudendo il resto dei Colleghi aventi diritto alla Frequenza del Corso " NUOVI ORIZZONTI ".

" IL PUI.PITO ", volto a tutti i costi, a farsi inserire al corso " NUOVI ORIZZONTI " disertando così dal proprio posto di servizio.

Forse, sei stato proprio tu che leggi, a sostituire quel giorno, questi SIGNORI .

Il nostro presentimento, e non vi è ombra di dubbio, che tale comportamento a nostro avviso, " DIABOLICAMENTE " è stato adottato a tutela di tutti noi, COMPRESO quelli ISCRITTI a quella Sigla Sindacale, osservato che, l'Ufficio servizi a dovuto ri-impostare il prospetto dei nostri turni programmati a 6 ore, e revocato alcuni Riposi, ed in fine, richiamato un congruo numero di Colleghi a vari cambiamenti di turni ed orari di lavoro, delle sezioni a 8 ore.

Sicuramente a quei Rappresentante Sindacali, e qualche suo amico iscritto, interessa più di ogni altra cosa, il corso " NUOVI ORIZZONTI " osservato che in un modo o l'altro, alla frequenza di tali corsi di aggiornamento sono sempre, " loro " gli stessi Sind.....

Pertanto, il commento di quei Rappresentanti, osta a cuore il benessere dei Colleghi, visto che nulla stanno facendo per evitare che la situazione nelle sezioni Detentive, e in tutto l'Istituto continui a degenerare, oppure meglio " **facciamoci i nostri interessi** " senza che ci sia una linea fondamentale diretta a Rappresentare tutti noi "il Personale di Polizia Penitenziaria".

Si vuole pertanto commentare, a codesti SIGNORI, che i corsi di formazione secondo le direttive Ministeriali, sono dedicati e aperti a tutti gli appartenenti al Corpo, proprio perché la formazione, finalizzano l'arricchimento e professionalità di tutti noi, commento che sta a cuore, ed è per tale motivo, che i frequentanti **NON DEBBONO AVERE I SOLITI NOTI**.

Pertanto, invitiamo tutti, ad un'attiva CANCELLAZIONE della SIGLA in questione, unitamente diretta al benessere di tutti noi, " Personale di Polizia Penitenziaria ".

Vi ringraziamo per l'attenzione, distinti saluti.